

Rimuovere le barriere per un'assistenza sanitaria adeguata:

**Gli sforzi di CILD per proteggere l'accesso
alle cure mediche a base di cannabis**

Rimuovere le barriere per un'assistenza sanitaria adeguata:

Gli sforzi di CILD per proteggere l'accesso alle cure mediche a base di cannabis

La legalizzazione e l'uso della cannabis è stato a lungo un argomento carico di controversie. L'uso legale di cannabis terapeutica per scopi medici, tuttavia, è stato generalmente un argomento accolto con maggiore empatia. Nel 2017, tuttavia, i pazienti italiani che richiedevano terapie a base di cannabinoidi come parte del trattamento prescritto dovevano ancora affrontare numerose sfide: difficoltà di accesso alle prescrizioni, carenza di offerta, poche farmacie da cui acquistare il trattamento e prezzi proibitivi.



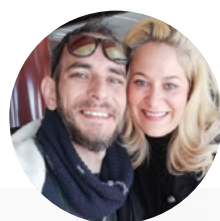
CILD è stata in prima linea nella difesa legale dei singoli pazienti e ha partecipato alla spinta collettiva del settore per affrontare queste preoccupazioni, assicurando che i nostri assistiti e la più ampia schiera di pazienti bisognosi di terapie a base di cannabis possano ora accedervi con molti meno ritardi e in più luoghi - riducendo significativamente le barriere a cure adeguate.

Una sofferenza inutile

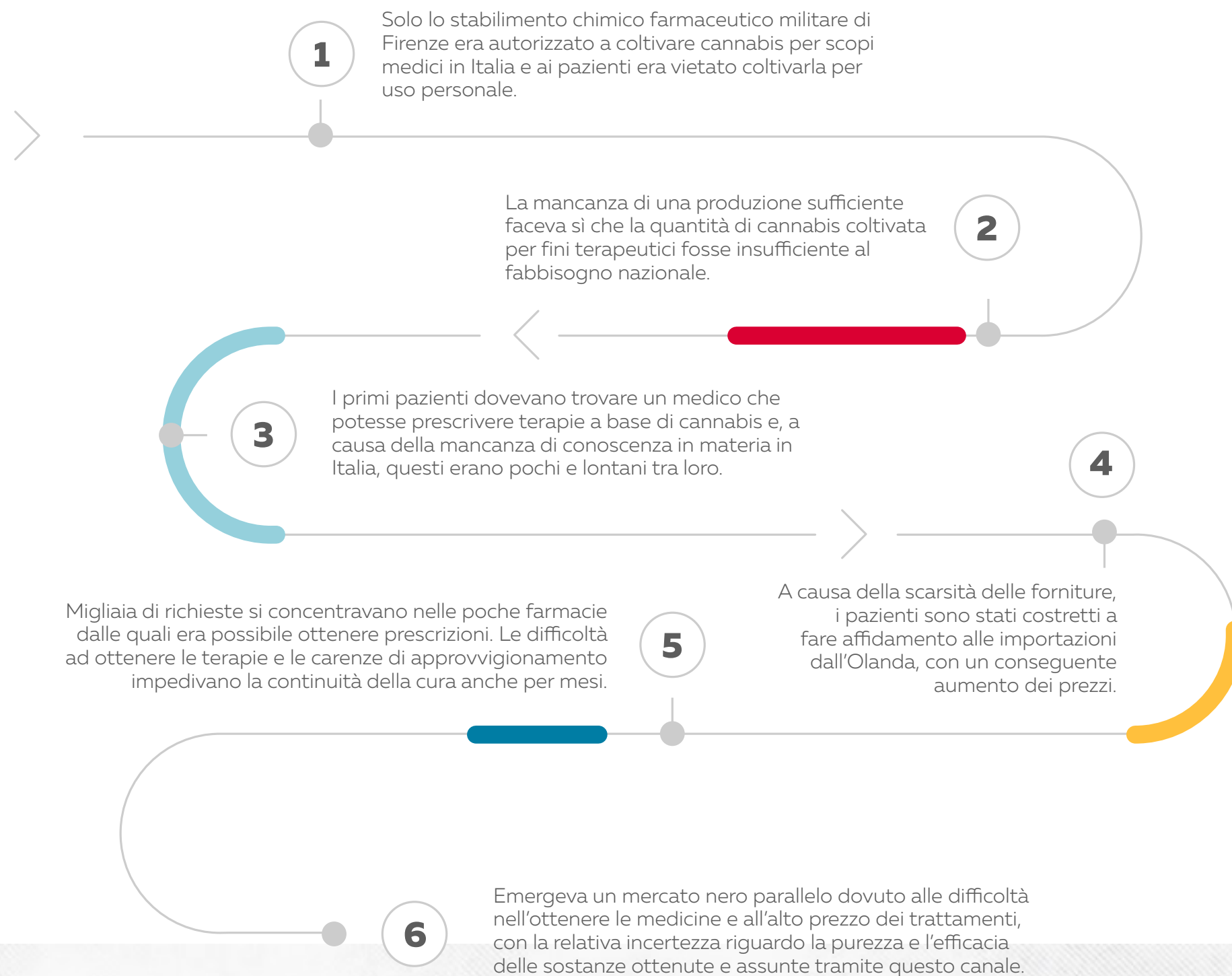
In Italia, le barriere all'accesso dei farmaci a base di cannabis sono state causate principalmente da una scarsa pianificazione da parte del governo, che ha portato alle seguenti criticità.



Soffro di sclerosi multipla da 13 anni... la cannabis è riuscita a ridarmi la voglia di continuare a vivere. La quantità dei medicinali, le prescrizioni e i medici che prescrivono la cannabis sono sempre pochi, e per mesi ho avuto difficoltà a trovarla.

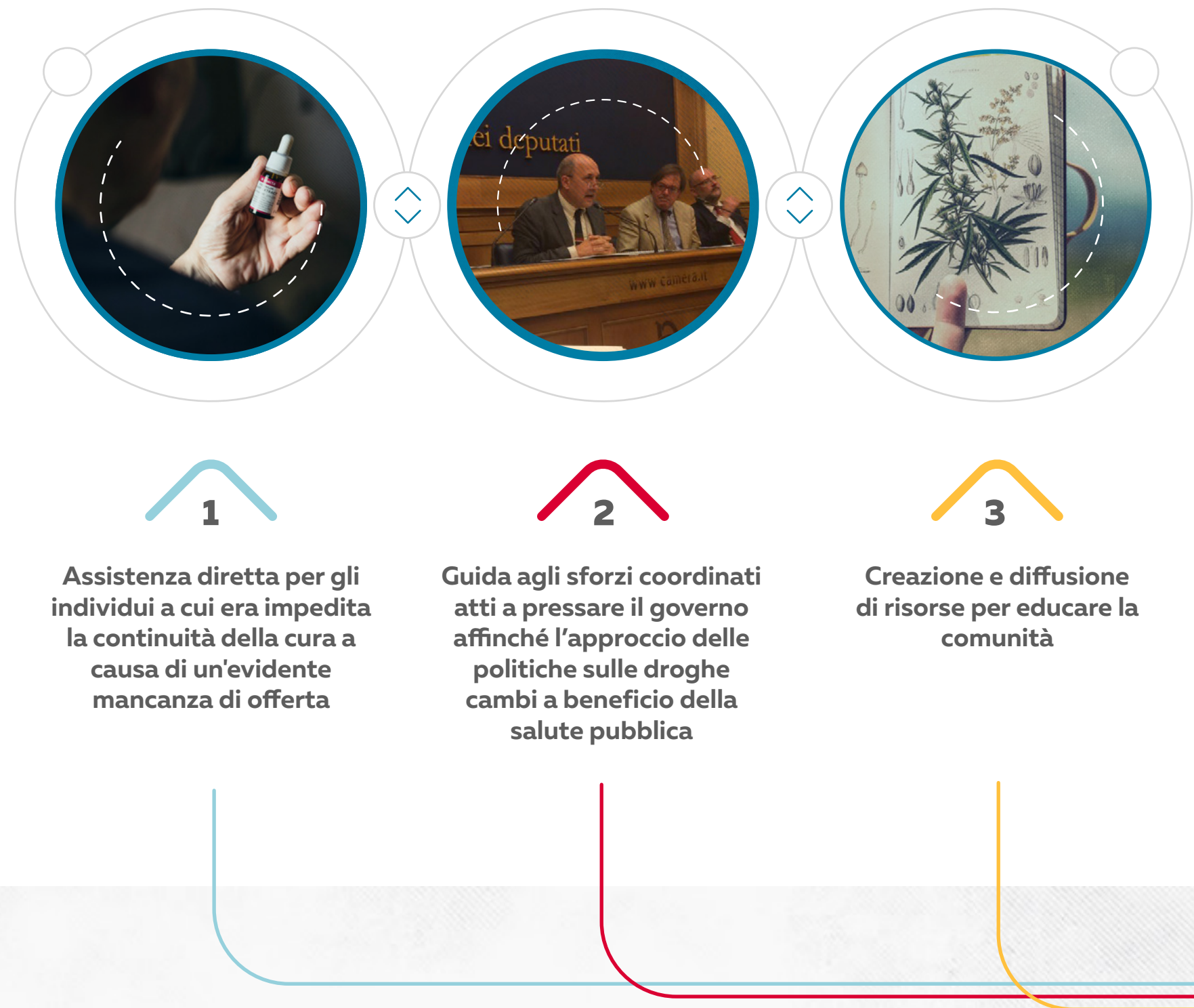


Alessandro Raudino
President of Cannabis Cura Sicilia, in 2017



L'efficace approccio di CILD

CILD, con competenze che coprono l'area dell'advocacy, dell'educazione pubblica e dell'azione legale, ha adottato un approccio su tre fronti per fornire assistenza a coloro che hanno bisogno di farmaci a base di cannabis:



1

Assistenza diretta per gli individui a cui era impedita la continuità della cura a causa di un'evidente mancanza di offerta in una particolare località o la mancata erogazione del trattamento a coloro che avevano una prescrizione.

Il team legale di CILD si è messo in contatto direttamente con il Ministero della Salute e le autorità sanitarie locali/regionali pertinenti per richiedere il loro intervento a nome dei singoli pazienti; questo intervento ha ottenuto ogni volta come risultato che il paziente riacquistasse prontamente l'accesso alla cura. Ad esempio, nel dicembre 2017, CILD ha scritto alle autorità sanitarie per conto di “CM” **un paziente affetto da anoressia**

nervosa (iniziali per tutelare la sua privacy) che non era stato in grado di accedere a terapie a base di cannabis per circa sei mesi, nonostante avesse le prescrizioni necessarie e un piano terapeutico adeguato. L'intervento di CILD ha portato questo paziente ad avere accesso al trattamento entro un mese e la lettera inviata dal team della CILD è stata poi usata come modello per altri pazienti con le stesse problematiche. Il patrocinio di CILD, in collaborazione con Antigone, **ha assicurato per più di 25 pazienti, da Bolzano a Bari**, l'accesso al trattamento loro prescritto, senza la necessità di intraprendere azioni legali costose e stressanti.



2

Guida agli sforzi coordinati atti a pressare il governo affinché l'approccio delle politiche sulle droghe cambi a beneficio della salute pubblica, anche affrontando le sfide relative alla produzione di cannabis terapeutica. Nel 2018, insieme ai colleghi del settore* CILD ha scritto ai ministri competenti chiedendo il potenziamento della produzione nazionale, studi scientifici e sperimentazioni cliniche. Questo ha portato che:

- La cannabis per scopi terapeutici, in alcune regioni, sia pagata dal Servizio Sanitario Nazionale;
- Il governo permettesse a ulteriori produttori, (indicati dallo stato) e ritenuti idonei, di coltivare cannabis per fini terapeutici, al fine di aumentare l'offerta nazionale
- Aumentasse il numero dei medici che prescrivono cannabis terapeutica attraverso accordi con le farmacie

*A Buon Diritto, Antigone, l'Associazione per la Cannabis Terapeutica, L'Associazione Luca Coscioni, Cannabis Cura Sicilia Social Club, CGIL, il Comitato Pazienti Cannabis Medica, Forum Droghe, FP CGIL, CanapaCaffè, LaPiantiamoCSC, La Società della Ragione, Legalizziamo.it, LegaCoopSociali, LILA, SIRCA.

“

“Crediamo che le decisioni siano necessarie ... a porre le basi di un futuro in cui in Italia anche i pazienti che assumono cannabis terapeutica possano godere a pieno titolo al diritto alla salute nel nostro paese”

Lettera inviata ai ministri Lorenzin, Fedeli, Pinotti, Orlando e Minniti dalla CILD e da altre 15 organizzazioni il 19 gennaio 2018

Creando e diffondendo risorse per educare la comunità ai propri diritti riguardo l'uso della cannabis. CILD ha rilasciato una guida “*Know Your Rights*” e un video di supporto sui social networks nel 2017, ottenendo l'attenzione dei mass media.



Cosa fa CILD?

La Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti Civili è una rete di organizzazioni della società civile che lavora attivamente per proteggere ed espandere i diritti e le libertà di tutti. CILD fa questo attraverso una combinazione di advocacy, educazione pubblica e azione legale. Tra gli altri impegni degni di nota degli ultimi anni, nell'area della politica sulle droghe e dell'accesso all'assistenza sanitaria, CILD ha:

- Lanciato una campagna e una piattaforma web sulle libertà civili e sulla politica delle droghe: *'Non Me La Spacci Giusta'*, che ha giocato un ruolo importante nella nostra campagna di advocacy durante l'UNGASS 2016 e ha guadagnato attenzione da allora.
- Ha dato il via all'esperienza pro bono in Italia diventando la Clearing House (CH) italiana per PILnet.



Come puoi aiutarci?

Come organizzazione senza scopo di lucro, CILD sostiene una politica più attenta sulle droghe e l'accesso ad un'adeguata assistenza sanitaria, anche attraverso la campagna *"Non Me La Spacci Giusta"*. CILD non riceve sovvenzioni o assistenza dal governo. Con il vostro sostegno, possiamo continuare ad espandere il lavoro critico che facciamo nel rafforzamento dello stato di diritto, nella difesa dei diritti civili, nell'advocacy, nell'istruzione pubblica e nel fornire accesso alla giustizia alle persone vulnerabili.

Per maggiori dettagli e per discutere come sostenere il lavoro di CILD, potete contattare:

Andrea Menapace, Direttore Esecutivo, CILD

Telefono **(+44) 7577 875 283**

Email **amenapace@cild.eu**

Telefono **(+39) 064506850**

Email **info@cild.eu**

Web **www.cild.eu**

Indirizzo **Via Monti di Pietralata 16, 00157, Roma**



[@cild2014](https://twitter.com/cild2014)



[@CILDitalia](https://www.facebook.com/CILDitalia)



[cilditalia](https://www.instagram.com/cilditalia)